



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"OSARE: Orientamento Servizi e Accoglienza per Rifugiati/E - 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925010738NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
Congregazione delle Suore Missionarie Scalabriniane - MSCS	Piacenza	Via La Primogenita 8	208598	2 (1GMO)	2
MLFM	Lodi	Via Togliatti	229535	2 (1GMO)	2
Realmonte	Milano	Via San Vittore 43	223131	2 (1GMO)	2
CISV-Accoglienza	Torino	Via Cottolengo 24	139572	1	1
CISV-Casa Speranza	Torino	Via Ceresole 42	139993	1	1
CISV-EI Barrio	Torino	Strada Cuorgnè 81	182827	2 (1GMO)	2

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

- Area di intervento Attività educative e di promozione culturale rivolte agli stranieri

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Il presente progetto agisce in particolare sul rafforzamento della coesione sociale, l'inclusione e la partecipazione delle persone migranti: donne, minori e famiglie nelle regioni del Nord Italia

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

La sporadica e quasi nulla possibilità di poter chiedere protezione internazionale dall'estero correlata all'aumento dell'insicurezza e privazione della tutela dei diritti fondamentali in molti paesi del mondo, comportano un forte ricorso alla migrazione irregolare per molti cittadini in fuga dal proprio paese. L'Italia trovandosi al centro delle principali rotte migratorie verso l'Europa (mar Mediterraneo e rotta Balcanica) si è trovata protagonista dal punto di vista politico, sociale e mediatico della gestione dei richiedenti asilo non autosufficienti.

Il presente progetto si sviluppa sul territorio del nord Italia, più precisamente nelle province confinanti di Lodi, Piacenza, Torino e Milano dove lavorano rispettivamente MLFM, MSCS, CISV e Realmonte

per l'inclusione e la partecipazione delle persone migranti.

Lombardia, Emilia Romagna e Piemonte sono tra le regioni in Italia maggiormente coinvolte a livello statistico nella questione migratoria. Il Nord ha un'elevata attrattività per i nuovi arrivi in quanto è la zona in cui si registrano maggiori aumenti di occupazione.

La Lombardia è la regione con maggior numero di persone straniere residenti (1.203.138 residenti al 1° gennaio 2024. Dati Istat), l'Emilia Romagna è la terza regione con numero persone straniere (560.953 mila residenti al 1° gennaio 2024. Dati Istat), ma è la regione con l'incidenza più elevata di cittadini stranieri sulla popolazione (oltre 12 ogni 100 abitanti) e l'incidenza più alta di nati stranieri (24,0%). Il Piemonte è la quinta regione con numero di persone straniere (428.905 mila residenti al 1° gennaio 2024. Dati Istat).

Nella provincia di Lodi risiedono 29.251 persone straniere che corrispondono al 12% delle persone totale residente in provincia, di questi 4.563 (15%) sono titolari di protezione sono circa 970.95 (5% del totale dei cittadini non comunitari) sono richiedenti asilo (fonte dati dossier statistico immigrazione 2023). La Città Metropolitana di Milano ospita 13.086 titolari di un permesso per richiesta d'asilo o una forma di protezione, pari al 7,3% del totale nel territorio nazionale. Nella provincia di Piacenza risiedono 42.073 persone extracomunitarie pari al 7,7% della popolazione totale, di questi 5.400 sono titolari di protezione internazionale (20,4% del totale delle persone straniere) e 1.300 (5%) sono richiedenti asilo. A Torino i residenti di origine straniera sono 124.585 e rappresentano il 15 % della popolazione cittadina (dati ISTAT).

Di seguito una descrizione dei contesti d'intervento.

MLFM Lodi (229535)

Nel territorio della provincia di Lodi, risiedono 28.915 persone straniere, di cui 19.419 provenienti da paesi terzi, che rappresentano il 12,67% della popolazione (ISTAT 2023), una percentuale superiore alla media nazionale e lombarda.

In Lombardia nel 2020 c'erano circa 5000 centri CAS (fonte dati Openpolis). Nella provincia di Lodi sono attivi 28 CAS diffusi in 17 comuni per un totale di più di 400 posti. Le persone accolte sono in prevalenza uomini adulti (60% dei presenti), di età compresa tra i 19 e 35 anni in più del 70% dei casi. Le donne adulte ricoprono invece il 24%. Il restante 6% sono minori. (fonte dei dati: Prefettura di Lodi). A Graffignana in provincia di Lodi MLFM gestisce in convenzione con la prefettura di Lodi un CAS "Trianon" che ospita 48 richiedenti asilo uomini. Nel territorio di Lodi MLFM gestisce il servizio di sportello stranieri dal 2015. Lo sportello stranieri è rivolto principalmente a cittadini non comunitari ma è anche spesso un punto di riferimento per i cittadini europei e i cittadini italiani. Lo sportello fornisce consulenze di orientamento sulla normativa dell'immigrazione e svolge pratiche volte a sostenere la permanenza legale delle persone sul nostro territorio. Lo sportello stranieri supporta pratiche di cittadinanza, ricongiungimento familiare e pratiche per il rinnovo/rilascio/conversione di tutte le tipologie di permesso di soggiorno. Si supportano le persone nell'iter della domanda di protezione internazionale. Inoltre, si attua una vera e propria presa in carico di pratiche che hanno bisogno di un'assistenza più approfondita, per le quali lo sportello stranieri fa da ponte con la Questura e la Prefettura di Lodi attraverso un dialogo costante e costruttivo che permette di superare le situazioni più complesse e, risolvere problematiche e discutere dei casi specifici. Da luglio 2019 a dicembre 2023 sono stati registrati allo sportello stranieri 1721 utenti provenienti da 58 paesi diversi con un totale di 4130 accessi totali.

MSCS Piacenza (208598)

Dopo il periodo di chiusura delle frontiere del periodo pandemico, dal 2021 la città di Piacenza ha subito una variazione positiva, registrando un aumento della popolazione migrante. La città ospita 12.000 migranti (12% del totale della popolazione), di cui 5.400 donne e 1.800 minori. Il 65% dei bambini migranti è iscritto alla scuola primaria; tuttavia, il tasso di abbandono nella scuola secondaria è del 15%. Il 20% degli adulti è disoccupato, e circa il 60% è impiegato nei settori agricolo e manifatturiero. Le donne, il cui 40% possiede solo un'istruzione di base, affrontano barriere educative e linguistiche che ostacolano la loro integrazione.

Il tasso di occupazione dei migranti in tutta la regione è del 64,2%, mentre il tasso di disoccupazione è del 10,7% (4% per gli italiani). È notevole il divario tra lavoratori migranti e italiani in termini di inserimento lavorativo, i migranti svolgono lavori manuali a bassa qualifica sono il 25,2% (contro il 6,2% degli italiani), con il risultato che il 33,4% dei migranti sono sovraistruiti per svolgere il proprio

impiego (Dossier Statistico Immigrazione 2023).

In questo contesto le donne migranti sono state particolarmente colpite, tra i problemi che la pandemia ha solo acuito, vi è la difficoltà di accedere al mondo del lavoro, sia per condizioni di partenza di vulnerabilità e fragilità, sia per gli ostacoli dovuti alla scarsa formazione e alle poche esperienze professionali. Un'ulteriore problematica emersa è stata la difficoltà di mantenere la legalità della permanenza a causa dei licenziamenti subiti.

ASSOCIAZIONE REALMONTE Milano (223131)

La Città Metropolitana di Milano ospita 13.086 titolari di un permesso per richiesta d'asilo o una forma di protezione, pari al 7.3% del totale nel territorio nazionale, registrando un aumento significativo rispetto a quanto rilevato complessivamente a livello nazionale (le richieste di asilo e titolari di asilo politico sono a +37.5% – dati 2022 “La presenza dei migranti nella Città Metropolitana di Milano”, MLPS). Secondo il XIII Report Statistico sul Progetto SAI a Milano, gli utenti nel 2022, principalmente provenienti da Afghanistan, Nigeria, Bangladesh, Egitto e Pakistan, lamentano tempi prolungati per ottenere la residenza, mancanza di tempo da parte degli operatori per fornire supporto, soprattutto nella ricerca del lavoro e della sistemazione abitativa dopo le dimissioni, e scarsità di ore programmate nei corsi di italiano, richiedendo contestualmente un maggiore supporto documentale.

Un segmento particolarmente vulnerabile è rappresentato dai Minori Stranieri Non Accompagnati (Msna), principalmente provenienti da Egitto (2.14%), Ucraina (17.79%) e Tunisia (10.49%), numero in aumento (erano 12.284 a dicembre 2021, Report Mensile Msna del MLPS). Milano è la seconda provincia per accoglienza (1.223 al 31/12/23, cioè il 5.29% dei presenti sul territorio nazionale) dopo Agrigento (1.655, il 7.158%).

Secondo il “Report 2021-2022 Msna a Milano” (Comune di Milano), la maggioranza relativa (37.5%) degli ospiti sono diciassettenni prossimi alla maggiore età. In una valutazione degli operatori su una serie di ambiti che connotano l'accoglienza dei Msna, si rileva che le criticità maggiori si individuano su inserimento scolastico, ricerca lavoro e sistemazione abitativa post-accoglienza. Nello specifico, le seconde accoglienze rimangono la soluzione più ricorrente tra gli ospiti in dimissione (29.9%), seguite da sistemazioni in coabitazione (27.3%); per il 16.9% dei Msna in fase di dimissione è ancora sconosciuta la destinazione abitativa.

La formazione, il sostegno psicologico e l'orientamento professionale sono stati notevolmente ridotti negli anni, limitando i servizi di accoglienza ai “servizi essenziali alla persona”. I corsi di apprendimento linguistico risultano spesso inadeguati a una reale padronanza della lingua, la cui pratica è essenziale all'integrazione socio-lavorativa e all'inserimento nei contesti di vita territoriali. Una parziale o assente visione delle proprie necessità e progettualità in linea con inclinazioni e competenze personali, rende prioritario lavorare quanto prima possibile, anche da irregolare, abbandonando i percorsi di formazione e andando spesso incontro a marginalizzazione, rischio di devianza o sfruttamento.

La distanza, intesa sia come isolamento di comunità e servizi non integrati nel contesto locale, ma anche come pregiudizio, timore, diffidenza reciproca, alimenta lo stigma: l'invisibilità giuridica, la mancanza di adeguate tutele, è complementare ad un'eccessiva visibilità deformata da paura e ignoranza. Diventa dunque urgente partecipare al processo di inclusione di tali soggetti per creare una situazione di apprendimento reciproco e formare una coscienza critica, comprendendo la propria e l'altrui identità e avviando percorsi di socializzazione che mirino al radicamento nel territorio.

CISV sedi di EL BARRIO (182827), CASA SPERANZA (139993) E ACCOGLIENZA (139572)

CISV lavora nella città di Torino, nelle Circoscrizioni 6 (sedi di EL BARRIO-182827 e CASA SPERANZA-139993) e 7 (sede di ACCOGLIENZA-139572). I contesti di riferimento sono stati individuati in quanto come rilevato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il 61.6% dei cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti si rileva nel Nord, con una grande concentrazione nelle città dove si registrano aumenti di occupazione, indice di una forte attrattività della città per i nuovi arrivi.

Gli abitanti delle due circoscrizioni considerate a Torino rappresentano il 21,74% degli 858.205 residenti. All'01/01/2022 i residenti di origine straniera sono 124.585 e rappresentano il 15 % della popolazione cittadina (dati ISTAT). Nelle circoscrizioni 6 e 7 le nazionalità maggiormente presenti sono marocchina, nigeriana, egiziana, cinese e rumena (Osservatorio Interistituzionale sugli Stranieri in Prov. Torino, 2020). I primi beneficiari saranno minori con un background migratorio e

le loro famiglie. Un'importante componente della popolazione giovanile è costituita da minori senza cittadinanza italiana. In Piemonte il 13,04% degli studenti nell' a.s. 2020/21 è di origine straniera e oltre la metà sono iscritti in IS torinesi (dati Reg. Piemonte, 2021).

Si registra una pluralità di condizioni e quindi di bisogni: se per molti minori di 2° generazione gli aspetti linguistici e la costruzione di relazioni sociali nel paese non sono un problema primario come per i NAI (neo arrivati in Italia), il rischio di povertà economica ed educativa resta comunque alto.

Il tasso di disoccupazione molto alto (nelle circoscrizioni esaminate superiore alla media cittadina, con punte del 13,1%). la mancanza di opportunità economiche e di costruzione di progetti esistenziali sono tutti fenomeni che contribuiscono all'impoverimento materiale e culturale ed una posizione economica marginale porta facilmente all'isolamento sociale e alla perdita del senso di appartenenza.

Tale situazione è confermata anche dall'esperienza di CISV nell'ambito dei Centri educativi attivati presso scuole a Falchera, Pietra Alta e Barriera di Milano, che attualmente accolgono circa 200 studenti dai 9 ai 16 anni (70% di origine straniera). Di questi, il 25% sono migrati in Italia durante l'infanzia o l'adolescenza e il 75% sono nati in Italia. Tutte le scuole di provenienza dei bambini e ragazzi seguiti nei Centri, segnalano un forte bisogno di supporto da parte degli ETS, al fine di favorire il dialogo fra gli studenti di nazionalità diverse, l'inclusione e la gestione dei conflitti. Inoltre, la barriera linguistica costituisce in molti casi un ostacolo determinante, soprattutto nel passaggio alle scuole superiori, dove è richiesta piena padronanza della lingua nelle diverse discipline.

Il secondo gruppo di beneficiari sono i richiedenti asilo, soprattutto donne con minori a carico, che rappresentano una delle fasce più vulnerabili della popolazione. Molte di loro hanno subito violenze nei loro paesi d'origine, durante le traversate e nei centri di detenzione in Libia, continuando spesso a subire violenze anche in Italia (fonte UNHCR). Dal 2015 la richiesta d'asilo è diventata il principale canale di accesso per le vittime di tratta, in particolare donne di nazionalità nigeriana, con un'alta percentuale di queste vittime destinate allo sfruttamento sessuale. Nonostante gli sforzi dei servizi pubblici e privati anti-tratta, c'è ancora uno scarto significativo tra le stime delle vittime e la capacità di identificarle, quindi è necessario potenziare la capacità delle autorità territoriali di favorire l'emersione del fenomeno e il riconoscimento delle persone trafficate.

Le donne rifugiate, in particolare quelle presunte vittime di tratta, mostrano una tendenza crescente all'interno delle strutture di accoglienza, come evidenziato dall'esperienza del CISV. Tuttavia, queste vittime condividono con gli altri rifugiati una minore capacità di integrazione nel mercato del lavoro e affrontano ostacoli aggiuntivi, come la discriminazione etnica, una maggiore ostilità del contesto, la limitata capacità dei servizi nell'accompagnare un target altamente vulnerabile, difficoltà degli stessi enti di accoglienza a strutturare percorsi lavorativi non ordinari).

Da una ricerca di IRES Piemonte (2019) emerge che secondo quasi il 60% delle persone intervistate, la discriminazione basata sull'origine etnica o il colore della pelle è molto o abbastanza diffusa (percentuale che sale al 72% tra i giovani di 18-24 anni). e circa 1 giovane su 3 (il 32%) assiste talvolta o spesso ad atti di razzismo, sessismo o omofobia. Questi dati e la percezione distorta del fenomeno migratorio da parte dell'opinione pubblica italiana continuano a alimentare resistenze all'inclusione, con un alto grado di discriminazione su base etnica e una significativa presenza di discorsi d'odio e discriminatori, specialmente sui social media.

- **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Favorire l'integrazione e l'inclusione sociale delle persone migranti regolarmente soggiornanti e non nelle regioni del Nord Italia.

Obiettivi Specifici

Per raggiungere l'obiettivo generale sopra indicato si opererà per raggiungere i seguenti obiettivi specifici in relazione ai bisogni e le sfide sociali su cui si interviene.

MLFM - Lodi 229535

Garantire alle persone provenienti da paesi terzi ascolto, orientamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi pubblici e privati del territorio.

Promuovere l'inclusione sociale dei migranti attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza

per aumentare la consapevolezza dell'importanza di una cultura della solidarietà, dei diritti e la loro tutela
Garantire alle persone accolte nel Centro di Accoglienza Straordinaria, Trianon, occasioni di incontro e di socialità con il territorio e la comunità

MSCS - Piacenza 208598

Garantire alle persone provenienti da paesi terzi ascolto, orientamento e accompagnamento nell'accesso ai servizi pubblici e privati del territorio
Promuovere l'inclusione sociale dei migranti attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza per aumentare la consapevolezza dell'importanza di una cultura della solidarietà, dei diritti e la loro tutela
Promuovere l'inclusione dei migranti, in particolare delle donne, attraverso strumenti concreti di emancipazione personale

Realmonte - Milano 223131

Potenziare il sostegno e l'accompagnamento individuale dei giovani richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e Msna nei percorsi di integrazione e inclusione sociale.
Promuovere l'inclusione sociale dei migranti attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza per aumentare la consapevolezza dell'importanza di una cultura della solidarietà, dei diritti e la loro tutela

CISV ACCOGLIENZA (139572) e CASA SPERANZA (139993)

Potenziare il sostegno e l'accompagnamento individuale delle donne rifugiate, dei richiedenti asilo e dei minori e famiglie straniere nei percorsi di integrazione e inclusione sociale
Promuovere l'inclusione sociale dei migranti attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza per aumentare la consapevolezza dell'importanza di una cultura della solidarietà, dei diritti e la loro tutela

CISV EL BARRIO (182827)

Migliorare le competenze linguistiche dei beneficiari con background migratorio dei Centri educativi
Aumentare e migliorare la partecipazione dei beneficiari con background migratorio dei Centri educativi

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Per tutte le sedi MLFM 229535 MSCS 208598, Realmonte 223131, CISV 139572, CISV 139993, CISV 182827

Attività degli Operatori Volontari

- Attività 1.1** Supporto alla raccolta informazioni sulle realtà del territorio e incontri con le stesse
Attività 1.2 Co-programmazione di eventi, da realizzare con diverse modalità a seconda delle circostanze e delle tematiche (insieme, ciascuno nelle proprie sedi o a distanza).
Attività 1.3 Attività di comunicazione, informazione e sensibilizzazione sui temi della mobilità e dei diritti umani.
Attività 1.4 Collaborazione nella realizzazione eventi sul territorio

MLFM - Lodi 229535

I 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

- Attività 1.1** Gestione aperture e supporto logistico agli utenti in attesa fornendo un primo ascolto e filtro
Attività 1.2 supporto agli operatori per registrazione anagrafica utenti e aggiornamento database
Attività 1.3 ascolto dei bisogni del beneficiario

Attività 1.4 gestione delle pratiche più semplici e gestione e calendarizzazioni eventuali appuntamenti futuri

Attività 2.1 Ricerca normative e prassi attraverso fonti specializzate ed elaborazioni schede informativi per servizi / utenti

Attività 2.2 Partecipazioni alle equipe di aggiornamento e tavolo rotonde con servizi del territorio.

Attività 2.3 affiancamento a momenti di consulenza verso operatori di servizi del territorio

Attività 2.4 Partecipazione a momenti formativi esterni

Attività 3.1 Partecipazione con equipe per organizzazione e programmazione attività laboratoriali ed elaborazione delle proposte

Attività 3.2 Confronto e scambi con beneficiari dell'accoglienza

Attività 3.3 Confronto e scambio con enti e realtà del territorio

Attività 3.4 calendarizzazione attività,

Attività 3.5 promozione laboratori ed iniziative varie

Attività 3.6 raccolta iscrizione

Attività 3.7 avvio attività

Attività 3.8 accompagnamento nelle attività quotidiane del cas

MSCS - PIACENZA 208598

I 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto nelle attività dello sportello di ascolto.
- Partecipazione dei volontari nella attività di orientamento sui servizi del territorio. Colloqui di orientamento specifici in base alle esigenze dei cittadini migranti, offrendo informazioni sui servizi e uffici competenti.
- Supporto nel monitoraggio delle pratiche burocratiche.
- Affiancamento nelle attività finalizzate al benessere psicofisico dei migranti grazie alla presenza di volontari psicologi, medici, dentisti.
- Supporto dei volontari nella registrazione dei beneficiari, nel fornire informazioni.
- Supporto allo staff nel lavoro in rete con Diocesi e associazioni che si occupano delle tematiche dell'abitare; di misure di contrasto alla povertà e l'esclusione sociale.

- Collaborazione nelle attività della scuola di italiano L2. Raccolta iscrizioni, orientamento dei migranti, valutazione dei requisiti per gli esami, supporto nell'acquisto di materiali, riunioni con i docenti per la programmazione dei corsi.
- Supporto nel lavoro sul bilancio di competenze e le aspettative dei migranti tenendo conto del percorso migratorio, delle condizioni psico-fisiche e dell'ambiente socioculturale di provenienza.
- Supporto per l'inserimento lavorativo: screening delle offerte di lavoro, preparazione del curriculum vitae dei migranti.
- Orientamento sul lavoro, ricerca di opportunità nei siti web, nei portali delle amministrazioni pubbliche, contatti con le aziende.
- Collaborazione nel laboratorio per badanti: diffusione del corso, fornire informazioni, raccolta delle iscrizioni, supporto nella programmazione.
- Affiancamento nei percorsi di cucina italiana. Diffusione del corso, fornire informazioni, raccolta delle iscrizioni, supporto nella programmazione.
- Supporto per la realizzazione del corso di cucito. Diffusione del corso, fornire informazioni, raccolta delle iscrizioni, supporto nell'organizzazione del corso, acquisto materiali.

- Collaborazione nella distribuzione di cibo e prodotti per l'igiene. Preparazione dei kit, raccolta delle richieste, programmazione delle distribuzioni, stoccaggio materiale, organizzazione dei turni dei volontari.
- Raccolta indumenti, smistamento, distribuzione, lavaggio, organizzazione turni dei volontari.

In REALMONTE (223131)

In questa sede saranno coinvolti 2 operatori volontari SCU nelle seguenti attività

Attività degli Operatori Volontari

- **Attività 1.1** Assistenza nella selezione dei beneficiari
- **Attività 1.2** Sostegno nell'organizzazione del corso e nel suo svolgimento, affiancamento volontari
- **Attività 1.3** Assistenza nella verifica degli obiettivi linguistici raggiunti
- **Attività 1.4** Sostegno nella realizzazione degli incontri, affiancamento volontari
- **Attività 1.5** Partecipazione alle equipe, produzione report
- **Attività 2.1** Assistenza nella selezione dei beneficiari
- **Attività 2.2** Assistenza nella verifica della competenza linguistica e nella creazione dei due sottogruppi
- **Attività 2.3** Assistenza nel percorso di bilancio di competenze, coordinamento dei volontari
- **Attività 2.4** Assistenza nella redazione dei bilanci e nella consegna
- **Attività 2.5** Sostegno nella realizzazione degli incontri, affiancamento volontari
- **Attività 2.6** Partecipazione all'incontro, mantenimento contatti
- **Attività 3.1** Assistenza nella selezione dei beneficiari
- **Attività 3.2** Assistenza nella realizzazione del corso, affiancamento e coordinamento dei volontari
- **Attività 3.3** Sostegno nella produzione CV
- **Attività 3.4** Sostegno nella realizzazione degli incontri, affiancamento volontari
- **Attività 3.5** Partecipazione alle equipe, produzione report
- **Attività 3.6** Partecipazione all'incontro, mantenimento contatti

CISV - ACCOGLIENZA (139572)

Il/la volontario/a sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

- Sostegno nelle attività di accompagnamento sanitario individualizzato per l'espletamento di pratiche, visite mediche
- Sostegno nelle attività di accompagnamento sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe, altre pratiche amministrative)
- Assistenza nell'ottenimento dei documenti previsti dall'iter della richiesta di asilo
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per l'apprendimento della lingua italiana L2 (2 incontri settimanali individuali e 10 ore di scuola collettiva a settimana) per ognuna delle donne rifugiate e richiedenti asilo
- Sostegno nelle attività di accompagnamento sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe, altre pratiche amministrative)
- Sostegno nella gestione dei minori presenti in comunità (visite sanitarie, inserimento scolastico)
- Collaborazione nell'avvio di almeno 5/7 corsi di formazione professionale e tirocini formativi
- Assistenza nell'avvio delle pratiche per la ricerca di alloggi o in autonomia o in coabitazione, per l'uscita dal progetto di accoglienza
- Assistenza e partecipazione in incontri di equipe quindicinali di valutazione e monitoraggio
- Collaborazione nella preparazione e nel lancio di una campagna di ricerca volontari/e
- Assistenza nella realizzazione di circa 20 colloqui conoscitivi dei/le nuovi/e volontari/e
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di un corso di formazione di 4 incontri per i/le volontari/e sulla realtà dei rifugiati e richiedenti asilo e sulle realtà di accoglienza di CISV
- Assistenza nell'avvio dei/le volontari/e alle singole attività e monitoraggio in itinere (1 incontro al mese)
- Collaborazione nella promozione e realizzazione insieme ai volontari di 4 eventi di socializzazione insieme alle ospiti della casa di accoglienza a favore della loro integrazione e inclusione sociale

CISV - CASA SPERANZA (139993)

Il/la volontario/a sarà coinvolto/a nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

- Assistenza nell'accompagnamento individualizzato per l'espletamento di pratiche, visite mediche
- Assistenza nel sostegno per la preparazione all'intervista in Commissione Territoriale per le richiedenti asilo (colloqui individuali, ricostruzione della storia personale, incontri con legali e psicologi)
- Assistenza nel sostegno all'ottenimento dei documenti previsti dall'iter della richiesta di asilo
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per l'apprendimento della lingua italiana L2 (2 incontri settimanali individuali) per ognuna delle rifugiate e richiedenti asilo
- Assistenza negli accompagnamenti sul territorio come guida all'utilizzo dei servizi (es. ASL, banca, CAF, anagrafe) - minimo 6 visite
- Assistenza per l'avvio di 20 attività di formazione professionale e 8 tirocini formativi per l'inserimento nel contesto lavorativo del territorio
- Collaborazione e partecipazione agli incontri di equipe di valutazione e monitoraggio ogni 15 giorni
- Collaborazione nell'ideazione di contenuti su 5 ambiti tematici per la creazione di un percorso formativo suddiviso in n. 10 corsi che sviluppino le competenze linguistiche, la conoscenza del sistema e del territorio in cui vivono le donne destinatarie
- Assistenza nella ricerca e nella preparazione del materiale formativo e didattico che prevede la creazione di un opuscolo a immagini e parole finalizzato alla memorizzazione delle informazioni che verranno apprese durante il percorso formativo
- Collaborazione nel contattare e coinvolgere professionisti (es. medici, infermieri, avvocati, esperti in materia di lavoro, mediatori culturali) per approfondire e concretizzare meglio i contenuti dei 5 ambiti tematici ideati nell'attività 2.1, affinché i corsi possano incontrare i bisogni reali delle donne partecipanti nel rispetto del contesto, della normativa, delle buone pratiche di ciascun ambito
- Collaborazione nella creazione e nello sviluppo dei corsi per approfondire la lingua, il sistema e la cultura italiana attraverso i 5 temi identificati. I moduli sono i seguenti: procedura di immigrazione e asilo, salute, formazione e lavoro, servizi e cultura
- Affiancamento nell'organizzazione e nella programmazione dei corsi con le 20 donne destinatarie e con i professionisti da coinvolgere
- Assistenza nella realizzazione dei corsi sia in aula sia attraverso uscite sul territorio di Torino

CISV - EL BARRIO (182827)

I 2 volontari saranno coinvolti nelle seguenti attività:

Attività degli Operatori Volontari

- Collaborazione nella progettazione delle azioni di intervento e contatto con le scuole del territorio
- Sostegno nella realizzazione di incontri con i docenti delle scuole interessate per la programmazione dell'iniziativa
- Assistenza nelle attività di accompagnamento allo studio e nella realizzazione di laboratori nei Centri educativi presso IC Cena, IC Gabelli, IC Corso Vercelli e IC Da Vinci/Frank (4 Centri operativi a pomeriggio, per 5 pomeriggi/settimana, rivolti a 200 minori)
- Collaborazione nell'organizzazione logistica e partecipazione a momenti di formazione e approfondimenti rivolti agli educatori dell'equipe all'uso delle metodologie di didattica inclusiva
- Collaborazione nell'organizzazione e realizzazione di laboratori didattici nei Centri educativi estivi nel quartiere Falchera, presso il Centro per il protagonismo giovanile El Barrio e nel quartiere Barriera di Milano presso le scuole e la Parrocchia Maria Speranza Nostra
- Collaborazione nella realizzazione di documentazione fotografica, video e cartacea (diari di viaggi, taccuini) delle attività svolte
- Collaborazione nella creazione di post e promozione sul web (social network, sito Internet)
- Assistenza nel coordinamento e nel monitoraggio e valutazione delle attività in essere
- Assistenza nell'organizzazione e realizzazione di incontri di accompagnamento e sostegno

- alle famiglie, anche con la partecipazione dei docenti
- Assistenza nella rilevazione iniziale dei bisogni delle famiglie destinatarie

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

25 Ore settimanali

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce	superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	

ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti	5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti	5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione			50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MINIMO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

- Eventuali tirocini riconosciuti

No

- Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'esplicitamento del servizio (*)

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un "Attestato Specifico" sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello,

nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

Nella formazione specifica saranno approfonditi i seguenti contenuti:

•

Modulo 1 - Presentazione del progetto e dell'ente

Modulo 2 - Migrazioni in Italia

Modulo 3 - Mobilità umana, inclusione ed educazione alla pace

Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
Modulo 5 - Formazione specifica per sede: strumenti di lavoro e accompagnamento al ruolo specifico

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

APG23 - Laboratorio di inclusione per i più vulnerabili NORD ITALIA – 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

C - Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

- *Numero di posti per giovani con minori opportunità*

4

- *Tipologia di minore opportunità*

Giovani con difficoltà economiche

- *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

- *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*

Riservando posti a giovani con minori opportunità con comprovate difficoltà economiche, l'ente di accoglienza prevede per gli operatori volontari rientranti nella categoria, particolari misure aggiuntive, strumentali e non solo, che possano contribuire a un miglior svolgimento delle attività progettuali.

Sarà prevista, in accordo con l'Olp e gli altri operatori dell'Ente un eventuale supporto

logistico/economico per gli spostamenti necessari al raggiungimento della sede di progetto e allo svolgimento delle attività progettuali.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero, anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L'intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze

- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV
- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.).
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- Attività opzionali

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;
- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.